Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 39

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 17 febbraio 1954 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1954.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Catania Pag. 490

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1954.
Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Enna Pag. 490

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1954.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Benevento . . . Pag. 491

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1954.
Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Grosseto . Pag. 491

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1954.
Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Udine . Pag. 491

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1954.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Avellino . . . . Pag. 491

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare dal comune di Sassoferrato (Ancona) la donazione di una somma da destinarsi all'acquisto di alcuni immobili . Pag. 492

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 492

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 492

Ministero dei lavori pubblici:
Classificazione nella terza categoria delle opere idrauliche occorrenti alla sistemazione del torrente Nestore tra lo sbocco del fosso Ierna e il ponte della strada per Piegaro (Perugia) Pag. 492
Ulteriore proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Toirano Pag. 492

Ministero della difesa-Marina: Annullamento di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 492

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa Pag. 493
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico Pag. 493
Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 494

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di zone di terreno site nel comune di Trebisacce. Pag. 494
Approvazione dello statuto del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario «La Salmazza del rio Sordo», con sede nel comune di Piozzo (Cuneo) . . Pag. 494
Approvazione dello statuto del Consorzio irriguo della roggia di Cressa e del torrente Lirone, con sede nel comune di Cressa (Novara) . Pag. 494
Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario delle rogge Fina-Pedrazzana e Renata, con sede nel comune di Pizzighettone (Cremona) Pag. 494
Approvazione dello statuto del Consorzio irriguo Cornaggia, con sede nel comune di Briona (Novara) . Pag. 494

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione: Concorso a quattro posti di vice conservatore aggiunto (gruppo A, grado 11°) nell'Amministrazione autonoma degli archivi notarili, riservato agli assistenti universitari ai sensi del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241 . . . . . . Pag. 495

Ministero dell'interno:
Concorso a posti di segretario comunale di grado VII e VIII . . . . Pag. 496

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Corigliano Calabro (Cosenza) Pag. 498

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Novi Ligure (Alessandria) . . Pag. 498

Ministero dei trasporti: Autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ad assumere in prova venticinque candidati risultati idonei, oltre i vincitori, nel concorso a duecentocinquanta posti di sottocapo delle stazioni, indetto con decreto Ministeriale 23 luglio 1952. Pag. 499

Ministero della difesa-Aeronautica:

Nomina della Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a trentasei posti di allievi graduati del ruolo servizi dell'Aeronautica militare categoria musicanti. Pag. 499

Nomina di membri effettivi della Commissione incaricata di procedere agli esami di concorso degli aspiranti alla ammissione alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica Anno accademico 1953-54 . . Pag. 500

Ministero della marina mercantile: Graduatoria del concorso a cinque posti di ispettore tecnico di 2ª classe in prova nel ruolo tecnico della Marina mercantile Pag. 500

Prefettura di Genova: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Genova . . . . Pag. 500

Prefettura di Piacenza: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Piacenza Pag. 501

Prefettura di Messina: Variante alla graduatoria del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto . . . . Pag. 501

Prefettura di Livorno:

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno Pag. 501

Graduatoria generale del concorso ad un posto di medico condotto vacante nella provincia di Livorno Pag. 502

Prefettura di Cuneo: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo Pag. 502

Prefettura di Trapani: Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trapani. Pag. 502

Prefettura di La Spezia: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di La Spezia . . . Pag. 503

Prefettura di Foggia: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia . . . Pag. 503

Prefettura di L'Aquila: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di L'Aquila . . . . Pag. 503

Prefettura di Novara:

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Novara Pag. 503

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara Pag. 504

Prefettura di Arezzo: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo . Pag. 504

Regione Trentino-Alto Adige: Variante alla graduatoria del concorso al posto di medico condotto del comune di Rabbi . . . . Pag. 504

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 39 DEL 17 FEBBRAIO 1954:

Ministero della difesa-Marina: Ricompense al valor militare.

(4194 - 511 496 498 - 590 - 499)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1954.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Catania.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 30 maggio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Catania;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Catania n. 016393 in data 3 dicembre 1953, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Garozzo Rosario, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Unione provinciale sindacale C.I.S.L.), in quanto non più appartenente alla stessa, con il signor Bonaventura Giuseppe, della medesima organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Garozzo Rosario è sostituito con il sig. Bonaventura Giuseppe, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1954

Il Ministro: GUI

(684)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1954.

Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Enna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 5 maggio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Enna;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Enna n. 29415, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del sig. Manzoni Pietro, nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento, con il dott. Crea Gaetano, nuovo titolare dell'Ufficio provinciale del lavoro di Enna;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Manzoni Pietro è sostituito con il dott. Crea Gaetano, nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento di Enna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1954

Il Ministro: GUI

(737)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1954.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Benevento.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 18 maggio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Benevento;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Benevento n. 29061 in data 11 dicembre 1953, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Olivieri Domenico, rappresentante dei coltivatori diretti, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Federazione provinciale coltivatori diretti), in quanto trasferito ad altra sede, con il sig. Corso Mottola Francesco, della medesima organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Olivieri Domenico è sostituito con il signor Corso Mottola Francesco, quale rappresentante dei coltivatori diretti, nella Commissione provinciale per il collocamento di Benevento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1954

Il Ministro: Gui

(740)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1954.
Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Grosseto.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 2 agosto 1952, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Grosseto;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Grosseto n. 27477 in data 12 novembre 1953, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Grande Ferruccio — trasferito ad altra sede — nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento, con il dott. Zamparo Alfonso, nuovo titolare dell'Ufficio provinciale del lavoro di Grosseto;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Grande Ferruccio è sostituito con il dottor Zamparo Alfonso, nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento di Grosseto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1954

Il Ministro: Gui

(738)

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1954.
Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Udine.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 13 maggio 1952, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Udine;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Udine n. 42740 in data 10 novembre 1953, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Zamparo Alfonso — trasferito ad altra sede — nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento, con il dott. Lasorsa Nicola, nuovo titolare dell'Ufficio provinciale del lavoro di Udine;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Zamparo Alfonso è sostituito con il dottor Lasorsa Nicola, nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento di Udine.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1954

Il Ministro: Gui

(736)

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1954.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Avellino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 5 maggio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Avellino;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Avellino n. 54298 in data 18 dicembre 1953, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Manganelli Alberto, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Unione Sindacale Provinciale - C.I.S.L.), in quanto non più appartenente alla stessa, con il sig. Buono Giuseppe, della medesima organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Manganelli Alberto è sostituito con il signor Buono Giuseppe, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Avellino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1954

Il Ministro: Gui

(739)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare dal comune di Sassoferrato (Ancona) la donazione di una somma da destinarsi all'acquisto di alcuni immobili.

Con decreto commissariale in data 20 gennaio 1954, numero 370 24005.3/4.60045, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata:

1) ad accettare dal comune di Sassoferrato (Ancona) la donazione della somma di L. 4.300.000 di cui alle premesse;

2) ad acquistare, con la detta somma i seguenti immobili siti in comune di Sassoferrato:

a) casa ed area in Borgo, civico n. 2, di piani 3 e vani 14, riportate al n. 5168 del catasto fabbricati, sez. *A*, foglio X, n. 125;

b) area retrostante il fabbricato suddetto con piccoli fabbricati ivi esistenti di recente costruzione, riportata nel catasto terreni alla partita n. 15190, sez. *A*, foglio X, della superficie di are 10,60.

Gli immobili sopradescritti dovranno essere destinati a Casa della Madre e del Bambino.

(557)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 26 gennaio 1954 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Giuseppe Gorla, Vice console onorario della Repubblica di El Salvador a Milano.

(725)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 8 febbraio 1954:

Parducci Lelio, notaio residente nel comune di Gallicano, distretto notarile di Lucca, è trasferito nel comune di Capannori, stesso distretto;

Lepri Carlo, notaio residente nel comune di Tolentino, distretto notarile di Macerata, è trasferito nel comune di Montalto Marche, distretto notarile di Ascoli Piceno;

Rotondo Silvio, notaio residente nel comune di Noci, distretto notarile di Bari, è trasferito nel comune di Monopoli, stesso distretto;

Faravino Guido, notaio residente nel comune di Siculiana, distretto notarile di Agrigento, è trasferito nel comune di Porto Empedocle, stesso distretto;

Palermo Patera Michele, notaio residente nel comune di Brembilla, distretto notarile di Bergamo, è trasferito nel comune di San Giovanni Bianco, stesso distretto;

Gloria Valdimiro, notaio residente nel comune di Calimera, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Salice Salentino, stesso distretto;

Riccio Guido, notaio residente nel comune di Capriati a Volturno, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è trasferito nel comune di Monterodunì, distretto notarile di Campobasso;

Petitti Aldo, notaio residente nel comune di Cagnano Varano, distretto notarile di Foggia, è trasferito nel comune di Rodi Garganico, stesso distretto;

Motta Nicola, notaio residente nel comune di Montescaglioso, distretto notarile di Matera, è trasferito nel comune di Matera.

(726)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classificazione nella terza categoria delle opere idrauliche occorrenti alla sistemazione del torrente Nestore tra lo sbocco del fosso Ierna e il ponte della strada per Piegaro (Perugia).

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, n. 1456 (registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1953 al registro n. 42 Lavori pubblici, foglio n. 251) sono state classificate nella terza categoria delle opere idrauliche quelle occorrenti alla sistemazione del torrente Nestore tra lo sbocco del fosso Ierna e il ponte della strada comunale per Piegaro, in comune di Piegaro (Perugia), ed interessanti i beni ricadenti nel perimetro delimitato nella planimetria in scala 1:25000 redatta dall'Ufficio del genio civile di Perugia addì 30 maggio 1952 e vistata dal Ministro per i lavori pubblici, che fa parte integrante del decreto stesso.

(560)

Ulteriore proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Toirano

Con decreto Ministeriale 2 febbraio 1954, n. 502, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Toirano, approvato con decreto Ministeriale 14 giugno 1949 e prorogato con il decreto Ministeriale 12 giugno 1951, è ulteriormente prorogato fino al 14 giugno 1957.

(656)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Annullamento di decorazione al valor militare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto Presidenziale in data 28 luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1948, registro n. 18, foglio n. 456, per la parte relativa alla sanzione del conferimento a favore del capo meccanico di 1ª classe De Padova Luigi fu Donato e di Brigida Antonia, nato a Manfredonia (Foggia) il 3 novembre 1901, matricola n. 94633-Napoli, della croce al valor militare «sul campo» (30 mesi d'imbarco su siluranti), effettuato dal Capo di Stato Maggiore della Marina con determinazione 18 agosto 1945;

Considerato che con decreto Presidenziale in data 14 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12, foglio n. 86, è stata sanzionata per lo stesso fatto d'armi, a favore del sottufficiale sopraindicato altra croce al valor militare «sul campo» (30 mesi d'imbarco su siluranti), concessa dal Capo di Stato Maggiore della Marina con determinazione 13 giugno 1943;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' annullato, per la parte riguardante il capo meccanico di 1ª classe De Padova Luigi fu Donato e di Brigida Antonia, nato a Manfredonia (Foggia) il 3 novembre 1901, matricola n. 94633-Napoli, il decreto Presidenziale in data 28 luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1948, registro n. 18, foglio n. 456, citato nella premessa del presente decreto, relativo al sanzionamento della croce al valor militare «sul campo», concessa con determinazione 18 agosto 1945, dal Capo di Stato Maggiore della Marina.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1953

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1953
Registro n. 9 Difesa-Marina, foglio n. 373. — AMATI

(505)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte della legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	192861	Coletta Giuseppina fu Pasquale, nubile domiciliata a Capua (Caserta)	238 —
Rendita 5 % (1935)	87661	Patronato Scolastico Senese (Siena)	105 —
Id.	87757	Come sopra	345 —
P. R. 3,50 % (1934)	226097 (usufrutto)	Ursino Calabrese Gaetano di Giuseppe, dom. in Catania, con usufrutto a Calabrese Rizzari Agatina fu Pietro moglie di Ursino Mazzarella Giuseppe, dom. in Catania	735 —
Id.	226098 (usufrutto)	Ursino Calabrese Antonina di Giuseppe moglie di Fleres Salvatore, dom. in Catania, con usufrutto come sopra	735 —
Id.	226099 (usufrutto)	Ursino Calabrese Carolina di Giuseppe moglie di Rapisarda Antonino, dom. in Catania, con usufrutto come sopra	735 —
Id.	360846 (usufrutto)	Ursino Gaetano Pietro, Antonina e Carolina di Giuseppe, donatari indivisi, dom. in Catania, con usufrutto come sopra.	199,50
Id.	382877 (usufrutto)	Ursino Calabrese Gaetano di Giuseppe, dom. in Catania, con usufrutto come sopra	56 —
Id.	382878 (usufrutto)	Ursino Calabrese Antonina di Giuseppe moglie di Fleres Salvatore, dom. in Catania, con usufrutto come sopra	56 —
Id.	382879 (usufrutto)	Ursino Calabrese Carolina di Giuseppe moglie di Rapisarda Antonino, dom. in Catania, con usufrutto come sopra	56 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 6 ottobre 1953 *Il direttore generale*: SALIMEI

(4916)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 13.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1098 — Data: 26 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Cremona — Intestazione: Contucci Quintani Contuccio di Fabio — Titoli del Debito pubblico: Prestito ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3649 — data: 2 gennaio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Nicolò Giovanni di Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 2300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 372 — Data: 11 giugno 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brescia — Intestazione: Lancini Luigi fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 38 — Data: 2 settembre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bergamo — Intestazione: Martinelli Giovanna fu Alessandro ved. Bettoni — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita L. 445.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 545 — Data: 6 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Cavallo Pietro fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta. 59 — Data: 11 ottobre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Alessandria — Intestazione: Amisano Luigi fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 66 — Data: 7 febbraio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di L'Aquila — Intestazione: Ciotti Mario fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 1715.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 367 — Data: 5 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Planta Antonio fu Aurelio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 5000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 4 febbraio 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(703)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 38

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 16 febbraio 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,79	646,75
» Firenze	624,85	640 —
» Genova	624,80	646 —
» Milano	624,82	646,25
» Napoli	624,75	645,90
» Palermo	624,79	646,75
» Roma	624,80	646,75
» Torino	624,90	647,50
» Trieste	624,82	—
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 16 febbraio 1954

Rendita 3,50 % 1906	64,75
Id. 3,50 % 1902	59,30
Id. 3 % lordo	79,80
Id. 5 % 1935	93,825
Redimibile 3,50 % 1934	80,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,55
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,40
Id. 5 % 1936	92,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,625
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,475

Il contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 16 febbraio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,81
1 dollaro canadese	»	646,50

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,47

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di zone di terreno site nel comune di Trebisacce

Con decreto Ministeriale 7 dicembre 1953, n. 3158, è stato disposto il trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato delle zone di terreno di complessivi mq. 7947,18, site in località « Chiusi » del comune di Trebisacce (Cosenza), formate da due appezzamenti, rispettivamente dell'estensione di mq. 4930 e mq. 3017,18 riportati sulla mappa del nuovo catasto terreni alla stessa particella n. 140 del foglio n. 26.

(622)

Approvazione dello statuto del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « La Salmazza del rio Sordo », con sede nel comune di Piozzo (Cuneo).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 5 febbraio 1954, n. 55371, è stato approvato — con modifiche — a decorrere dalla data del provvedimento, lo statuto del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « La Salmazza del rio Sordo », con sede nel comune di Piozzo (Cuneo), deliberato dall'assemblea dei consorziati del 1° luglio 1934, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215.

Per il periodo anteriore è stata confermata la validità dello statuto nel testo integrale deliberato nella predetta assemblea.

(651)

Approvazione dello statuto del Consorzio irriguo della roggia di Cressa e del torrente Lirone, con sede nel comune di Cressa (Novara).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 29 gennaio 1954, n. 57461, è stato approvato, con modifiche, a decorrere dalla data del provvedimento, lo statuto del Consorzio irriguo della roggia di Cressa e del torrente Lirone, con sede in Cressa (Novara), deliberato dall'assemblea dei consorziati del 12 luglio 1936, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215.

Per il periodo anteriore è stata confermata la validità dello statuto nel testo integrale deliberato dalla predetta assemblea.

(522)

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario delle rogge Fina-Pedrazzana e Renata, con sede nel comune di Pizzighettone (Cremona).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 10 febbraio 1954, n. 58793, è stato approvato, con modifiche, a decorrere dalla data del provvedimento, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario delle rogge Fina-Pedrazzana e Renata, con sede nel comune di Pizzighettone (Cremona), deliberato dall'assemblea dei consorziati del 13 novembre 1952, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215.

Per il periodo anteriore è stata confermata la validità dello statuto nel testo integrale deliberato nella predetta assemblea.

(758)

Approvazione dello statuto del Consorzio irriguo Cornaggia con sede nel comune di Briona (Novara)

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 56229 in data 8 febbraio 1954, è stato approvato — con modifiche — a decorrere dalla data del provvedimento, lo statuto del Consorzio irriguo Cornaggia, con sede nel comune di Briona (Novara), deliberato dall'assemblea dei consorziati del 29 marzo 1936 ai sensi e per gli effetti del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215.

Per il periodo anteriore è stata confermata la validità dello statuto nel testo integrale deliberato dalla predetta assemblea.

(700)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a quattro posti di vice conservatore aggiunto (gruppo A, grado 11°) nell'Amministrazione autonoma degli archivi notarili, riservato agli assistenti universitari ai sensi del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241.

Il Ministero della pubblica istruzione porta a conoscenza degli interessati che il Ministero di grazia e giustizia — Direzione generale affari civili e libere professioni — ai sensi del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, ha determinato di mettere a concorso mediante esame-colloquio tra gli aiuti ed assistenti universitari quattro posti di vice conservatore aggiunto (grado 11°, gruppo *A*) nel ruolo degli Archivi notarili.

Per essere ammesso al concorso anzidetto è necessario che l'aspirante:

a) sia stato nominato assistente universitario in seguito a concorso, ai sensi dell'art. 130 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, o dell'art. 14 del regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071;

b) abbia almeno cinque anni di continuato lodevole servizio;

c) sia assistente ordinario all'insegnamento di diritto civile o commerciale, o di istituzioni di diritto privato o di storia del diritto italiano.

La domanda di ammissione, redatta su carta da bollo da L. 200, diretta al Ministero di grazia e giustizia — Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni, Ufficio III, Archivi notarili — deve essere presentata all'Archivio notarile superiore o distrettuale nella giurisdizione del quale trovasi il Comune di residenza del candidato, nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione della presente comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

A corredo della domanda, firmata dal candidato, con la indicazione delle generalità, qualifica, residenza abituale e preciso indirizzo, dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

a) certificato del rettore dell'Università o Istituto superiore attestante la nomina ad assistente ai sensi dell'art. 130 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, o dell'art. 14 del regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, e la continuità e qualifica del servizio prestato;

b) diploma originale di laurea in giurisprudenza o copia notarile autenticata con firma del notaio debitamente legalizzata;

c) quietanza comprovante il pagamento della tassa di concorso nella misura di L. 1500 eseguito o presso un Archivio notarile superiore o distrettuale. La detta quietanza deve essere rilasciata prima della scadenza del concorso stesso;

d) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare a seconda che il candidato abbia prestato servizio militare quale ufficiale ovvero quale sottufficiale o militare di truppa; ciascun foglio di tali documenti dovrà essere munito di marca da bollo da L. 200.

I documenti stessi dovranno essere aggiornati ed annotati delle eventuali benemerenze e campagne di guerra.

I candidati che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre:

1) una copia del foglio matricolare munito di marca da bollo come sopra indicata, se siano stati arruolati ed appartengano a classi o contingenti di chiamati alle armi;

2) il foglio di congedo illimitato provvisorio se siano stati arruolati e non appartengano a classi o contingenti di chiamati alle armi;

3) un certificato di esito di leva se siano stati dichiarati riformati o rivedibili;

4) un certificato di iscrizione nelle liste di leva se non siano stati ancora chiamati alla leva.

I certificati di cui ai numeri 3) e 4) dovranno essere rilasciati su carta da bollo da L. 100 dal sindaco del Comune di origine o di residenza e vistati dal commissario di leva;

e) dichiarazione di accettazione di qualsiasi residenza in caso di nomina, redatta in carta semplice;

f) fotografia autenticata da un notaio o dall'autorità comunale debitamente legalizzata.

Gli ex combattenti della guerra 1915-18 presenteranno la dichiarazione di cui alla circolare n. 588 contenuta nella dispensa n. 60 del giornale militare ufficiale 1922 su carta da bollo da L. 100.

Coloro che furono imbarcati su navi mercantili in sostituzione del servizio militare durante la guerra 1915-18 proveranno tale circostanza mediante esibizione di apposito certificato da rilasciarsi, su carta da bollo da L. 100, dalle autorità marittime competenti.

Gli ex legionari fiumani dovranno produrre il fóglio di congedo dell'ex governo provvisorio di Fiume e la dichiarazione di aver appartenuto all'ex milizia fiumana. Tali documenti devono essere rilasciati dall'ufficio stralcio dell'ex milizia fiumana, su carta da bollo da L. 100.

Coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, presenteranno la dichiarazione da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare 487 del giornale militare ufficiale 1937, su carta da bollo da L. 100.

Gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione e della lotta di liberazione (partigiani combattenti), di cui ai decreti legislativi 4 marzo 1948, n. 137 e 19 marzo 1948, n. 241, dovranno produrre, a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa su carta da bollo da L. 100, di cui alla circolare 5000 del 1° agosto 1948 dello Stato Maggiore dell'Esercito, o quella di cui alla circolare 202860/Od. 6 dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare 27200/Om. del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina.

I reduci dalla deportazione e dall'internamento presenteranno apposita attestazione, su carta da bollo da L. 100, rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

I mutilati e gli invalidi della guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione ed i mutilati e gli invalidi civili per fatti di guerra e per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato mod. 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra.

Gli orfani dei caduti della guerra 1915-18 o per fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o nella guerra 1940-43, ovvero nella guerra di liberazione, ovvero nella lotta di liberazione, ovvero dei caduti civili per fatti di guerra e per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, dovranno presentare un certificato, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale della protezione ed assistenza degli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto.

I figli degli invalidi della guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o per la guerra 1940-43 o per la guerra di liberazione, ovvero per la lotta di liberazione, ovvero i figli degli invalidi civili per fatti di guerra, dovranno produrre la dichiarazione mod. 69 rilasciata su carta da bollo da L. 100, dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del padre del candidato, oppure un certificato su carta da bollo da L. 100, del sindaco del Comune di residenza sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche dello stato civile, legalizzato dal prefetto.

I profughi dell'Africa italiana che si trovino in una delle condizioni contemplate nell'art. 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, dovranno presentare l'attestazione prevista dall'art. 5 del decreto del Ministero dell'Africa Italiana 10 giugno 1948, su carta da bollo da L. 100.

I profughi dei territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, dovranno esibire l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 1948, su carta da bollo da L. 100.

I decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra, i feriti di guerra ed i promossi di grado militare per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione.

Coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero

siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno residenza, su carta da bollo da L. 100.

I coniugati ed i vedovi dovranno produrre lo stato di famiglia su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza e legalizzato dal prefetto.

I capi di famiglia numerosa dovranno far risultare dallo stato di famiglia che la famiglia stessa è costituita da almeno sette figli viventi computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

I requisiti per ottenere l'assunzione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda ed è in facoltà dell'Amministrazione di respingere con provvedimento non motivato ed insindacabile le domande degli aspiranti (art. 6 ultimo comma, citato regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241).

In ogni caso non saranno ammessi coloro che per due volte non abbiano conseguita l'idoneità nell'esame del concorso di che trattasi.

Pertanto tutti i candidati dovranno dichiarare, in calce alla domanda, se abbiano partecipato e con quale esito a precedenti concorsi colloquio per lo stesso ruolo.

Il conservatore dell'Archivio notarile appone a margine della domanda la data della presentazione della stessa e la sua firma e trasmette senza indugio la domanda e gli allegati documenti al procuratore della Repubblica competente. Alla chiusura del concorso comunica a questo Ministero della giustizia un elenco delle domande ricevute o la corrispondente dichiarazione negativa.

Il procuratore della Repubblica, appena ricevute le domande, assume le informazioni sulla condotta civile, morale e politica del candidato, provvede al rilascio della dichiarazione generale del casellario giudiziale ed alla richiesta della conferma del titolo di studio presso le competenti autorità scolastiche ed invia al Ministero di grazia e giustizia — Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni. Ufficio III. Archivi notarili — le domande così completate ed il proprio parere sull'ammissibilità del candidato al concorso.

L'esame-colloquio che si effettuerà a Roma presso il Ministero di grazia e giustizia, verterà sulle seguenti materie:

1) diritto civile;

2) diritto amministrativo e ordinamento del notariato e degli archivi notarili;

3) statistica, tasse ed imposte indirette sugli affari, leggi e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

I candidati avranno comunicazione in tempo utile del giorno, ora e luogo in cui dovranno sostenere la prova di che trattasi.

Con successivo decreto Ministeriale sarà provveduto alla costituzione della Commissione esaminatrice ai termini degli articoli 22 della legge 17 maggio 1952, n. 629, e 5 del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, e verrà designato il conservatore di Archivi notarili incaricato di esercitare le funzioni di segretario.

L'esame-colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sette decimi.

La graduatoria dei vincitori del concorso, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*, sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Le nomine ai posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e, in caso di parità di merito, secondo le norme di cui all'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Per l'assegnazione dei posti agli idonei che si trovino in una delle seguenti condizioni:

1) mutilati o invalidi della guerra 1915-18; per fatti d'armo avvenuti dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale; della guerra 1940-43 o di liberazione ovvero in conseguenza dei fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 nonchè invalidi civili per fatti di guerra o per servizio;

2) che abbiano partecipato alle operazioni militari svoltesi dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 nelle colonie dell'Africa orientale o che siano combattenti od assimilati della guerra 1940-43 o di quella di liberazione ovvero siano stati deportati dal nemico;

3) profughi delle zone di confine o dell'Africa italiana ovvero coloro che siano stati addetti ad operazioni di bonifica da mine o di rastrellamento o brillamento di ordigni esplosivi diverse da mine;

4) capi di famiglia numerosa;

5) orfani di caduti della guerra 1915-18 o per fatti d'arme verificatisi nella difesa delle colonie dell'Africa orientale; orfani di caduti nella guerra 1940-43, nella guerra di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, nonchè orfani di civili caduti per fatti di guerra o di caduti per servizio;

6) che abbiano riportato sanzioni penali o di polizia per comportamento contrario al regime fascista ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale;

si osserveranno le disposizioni contenute nelle leggi 21 agosto 1921, n. 1312 e 3 giugno 1950, n. 375, nell'art. 13 del regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, nella legge 26 luglio 1929, n. 1397, nei regi decreti-legge 2 dicembre 1935, n. 2111 e 2 giugno 1936, n. 1172, nelle leggi 20 marzo 1940, n. 233 e 25 settembre 1940, n. 1458, nel regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, nel decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, nei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885 e 12 dicembre 1947, n. 1488, nel decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1948, n. 212, nei decreti legislativi 29 febbraio 1948, n. 104, 2 marzo 1948, n. 135, 4 marzo 1948, n. 137 e 19 marzo 1948, n. 241, nelle leggi 19 agosto 1948, n. 1180 e 15 luglio 1950, n. 539.

Il Ministro per la grazia e giustizia riconosce la regolarità del procedimento degli esami e decide in via definitiva sulle eventuali contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti dichiarati idonei da presentarsi non oltre il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della graduatoria stessa.

I vincitori del concorso saranno nominati in ruolo con lo stipendio iniziale e gli altri assegni stabiliti per il grado 11° del gruppo *A*.

Per l'ammissione all'esame-colloquio di che trattasi si prescinde dal limite di età.

Roma, addì 8 febbraio 1954

Il Ministro: Tosato

(770)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso a posti di segretario comunale di grado VII e VIII

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il regio decreto-legge 17 agosto 1928, n. 1953, convertito nella legge 13 dicembre 1928, n. 2991;

Viste le norme esecutive ed integrative di detta legge, approvate con decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali o provinciali;

Vista la legge 3 maggio 1950, n. 223;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per titoli, a posti di segretario comunale di grado VII e VIII che saranno disponibili all'atto della pubblicazione della graduatoria.

Per i posti di grado VIII la graduatoria conserverà efficacia sino a sei mesi dalla sua approvazione.

Dal concorso sono escluse le donne.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso anzidetto gli aspiranti debbono essere in possesso del diploma di abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200, corredate dai documenti stabiliti dal presente decreto e dirette al Ministero dell'interno — Direzione generale dell'amministrazione civile — debbono pervenire alla Prefettura della propria provincia non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dalla Prefettura.

Nella domanda i candidati debbono indicare il loro cognome, nome e paternità ed il domicilio ed elencare in carta libera e in doppio esemplare tutti i documenti e titoli allegati alla domanda.

Art. 4.

A corredo della domanda debbono essere prodotti i seguenti documenti:

1. — Estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 100, legalizzato dal presidente del tribunale, o dal cancelliere se da lui delegato o dal pretore competente, da cui risulti che l'aspirante, alla data del presente decreto, abbia compiuto il 21° anno di età e non superato il 40°.

Detto limite massimo di età è elevato:

a) a quarantacinque per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale italiana dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936; per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate ovvero in qualità di militarizzati o assimilati alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione; per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943; per i profughi delle zone di confine; per i profughi dell'Africa italiana di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, e per coloro che abbiano titolo, a norma di legge, a fruire dei benefici concessi ai combattenti dalle disposizioni in vigore.

b) ad anni quarantacinque per i mutilati ed invalidi di guerra e della lotta di liberazione, per i mutilati e gli invalidi civili per i fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 (decreto 19 agosto 1948, n. 1180);

c) ad anni quarantaquattro per coloro che siano stati decorati al valore militare o promossi per merito di guerra.

Sono esclusi dai benefici di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) coloro che abbiano riportato condanna per delitti commessi sotto le armi, anche se amnistiati;

d) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

e) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Tutti gli aumenti del limite di età di cui alle lettere da *a*) a *e*) si cumulano fra loro purchè complessivamente il candidato non superi i 45 anni.

Per i concorrenti già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite di età, il periodo di tempo intercorso fra il 5 settembre 1938 e il 9 agosto 1945 di cui all'art. 5 del regio decreto 20 gennaio 1944, n. 251.

Il limite massimo di età è elevato a 45 anni nei confronti di coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale. Detto beneficio assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

Per gli aspiranti che dimostrano di aver precedentemente prestato servizio di ruolo presso Amministrazioni comunali e provinciali il limite di 40 anni è elevato fino ad un massimo di cinque anni in ragione di un anno per ogni due anni di servizio prestato.

Il limite massimo di età non potrà, comunque, superare il 45° anno, salvo per i reggenti non di ruolo di segreterie comunali in servizio alla data della pubblicazione del presente bando, che abbiano prestato due anni di ininterrotto e lodevole servizio, per i quali non è richiesta la condizione del limite massimo di età.

2. — Certificato rilasciato su carta da bollo da L. 100 dal sindaco del Comune di residenza e legalizzato dal prefetto, dal quale risulti che l'aspirante è cittadino italiano e gode dei diritti politici. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani nati in zone non comprese nel territorio della Repubblica e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta a norma di legge.

3. — Certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno e, in caso di residenza per tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove ha avuto precedenti residenze entro l'anno, tutti su carta da bollo da L. 100 e legalizzati dal prefetto.

4. — Certificato generale del casellario giudiziario su carta da bollo da L. 200 legalizzata dal procuratore della Repubblica.

5. — Certificato medico rilasciato su carta da bollo da L. 100 da un medico provinciale o militare, dal medico condotto o ufficiale sanitario del Comune di residenza dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica. Qualora l'aspirante abbia una qualsiasi imperfezione, questa deve essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'espletamento delle funzioni di segretario comunale. I candidati che siano invalidi di guerra dovranno produrre il certificato rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza ai sensi dell'art. 131, n. 3 e 15 del regio decreto 29 gennaio 1942, n. 92.

Il certificato medico deve essere legalizzato dalle superiori autorità militari se rilasciato da un ufficiale medico militare, dal prefetto se rilasciato dal medico provinciale e vistato dal sindaco e legalizzato dal prefetto se rilasciato dall'ufficiale sanitario comunale o dal medico condotto.

6. — Copia dello stato di servizio o del foglio matricolare militare in bollo da L. 100 per ciascun foglio oppure certificato di esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva su carta da bollo da L. 100.

Gli aspiranti ex combattenti, oltre alla copia dello stato di servizio o del foglio matricolare militare con l'annotazione delle eventuali benemerenze di guerra, dovranno produrre la dichiarazione integrativa rilasciata dalle autorità competenti, in bollo da L. 100, ai sensi ed agli effetti del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137.

Analogo documento devono presentare i militarizzati ed assimilati che presero parte alle operazioni di guerra.

Gli aspiranti mutilati ed invalidi di guerra o della lotta di liberazione dovranno presentare il decreto di concessione della relativa pensione od il certificato medico mod. 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra del Ministero del tesoro ovvero una dichiarazione rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra vidimata dalla sede centrale, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

I reduci della prigionia devono produrre una dichiarazione della competente autorità militare comprovante tale loro qualità.

I partigiani combattenti devono presentare il provvedimento adottato dall'apposita Commissione contenente il formale riconoscimento definitivo della qualifica. Gli insigniti di medaglia al valor militare, o croce di guerra o di altre attestazioni al merito di guerra dovranno produrre i relativi brevetti in originale od in copia autentica notarile.

I civili reduci dalla deportazione o dall'internamento, i profughi dei territori di confine e coloro che abbiano riportato sanzioni di polizia per comportamento contrario al regime fascista devono far risultare tali circostanze mediante attestazione da rilasciarsi su carta da bollo da L. 100, dal prefetto della Provincia ove risiedono. I profughi dell'Africa italiana devono presentare il provvedimento del Ministero dell'Africa italiana che attribuisce detta qualifica.

Gli orfani dei caduti in guerra o nella lotta di liberazione devono presentare un certificato rilasciato su carta da bollo da L. 100 dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra e legalizzato dal prefetto che comprovi tale loro qualità.

I figli dei mutilati e invalidi di guerra o della lotta di liberazione devono presentare il mod. 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra al nome del padre dell'aspirante oppure un certificato rilasciato su carta da bollo da L. 100 dal sindaco del Comune di residenza e legalizzato dal prefetto che comprovi tale loro qualità in base alle risultanze anagrafiche e nello stato civile e sulla conforme dichiarazione di tre testimoni.

7. — Diploma di abilitazione alle funzioni di segretario comunale in originale o in copia autentica notarile debitamente legalizzata.

8. — Certificato dello stato di famiglia su carta da bollo da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede e legalizzato dal prefetto, da prodursi soltanto dai coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole.

9. — Talloncino di ricevuta di vaglia postale ovvero di assegno della Banca d'Italia dell'ammontare di L. 300 intestato alla Tesoreria provinciale, nella cui giurisdizione risiede il candidato, specificando la causale del versamento.

Art. 5.

Il servizio prestato in qualità di segretario comunale reggente e quello di impiegato comunale di ruolo dovrà essere documentato con certificato rilasciato su carta da bollo da L. 100 rispettivamente dal prefetto della Provincia e dal capo dell'Amministrazione comunale.

Art. 6.

I documenti di cui ai nn. 2, 3, 4, 5 e 8 del precedente art. 4 e all'art. 5 debbono essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

I concorrenti che dimostrino di prestare servizio di ruolo presso Amministrazioni comunali o provinciali in qualità di segretario comunale reggente sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai nn. 2, 3 e 4 del precedente art. 4.

I candidati che si trovino sotto le armi, possono esibire, in luogo dei documenti di cui ai nn. 2, 3, 5 e 6 del precedente art. 4, un certificato su carta da bollo da L. 100 rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a coprire il posto di segretario comunale.

I concorrenti che risiedono in territorio non metropolitano o che dimostrino di essere sotto le armi potranno presentare la sola domanda nel termine stabilito, salvo a produrre i documenti prescritti non oltre 30 giorni dalla scadenza di detto termine.

Art. 7.

Gli aspiranti potranno presentare ogni altro titolo o documento che ritengano opportuno esibire nel proprio interesse.

Art. 8.

Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto saranno osservate le norme di cui alla legge 27 giugno 1942, n. 851 e sue modificazioni ed aggiunte.

Roma, addì 10 febbraio 1954

Il Ministro: ANDREOTTI

(768)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Corigliano Calabro (Cosenza).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 20 maggio 1953, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Corigliano Calabro (Cosenza);

Visto il decreto Ministeriale 30 dicembre 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Corigliano Calabro (Cosenza), nell'ordine appresso indicato:

1. Pugliese Ernesto . . . punti 86 — su 132
2. Piscopo dott. Raffaele » 85,74 »
3. Sisti Vito » 83,93 »
4. Polledri dott. Angelo » 83,53 »
5. Adamo Adolfo » 82,50 »
6. Germani Toselli Francesco Bruno » 81,66 »
7. Lo Iacono dott. Domenico » 81,50 »
8. Romeo Attilio » 81,16 »
9. Bellizzi dott. Francesco » 80,24 »
10. Zito dott. Francesco » 79,70 »
11. Palermiti Domenico » 78,67 »
12. Albrizio Bernardino » 78,50 »
13. Grossi dott. Artemio » 77,45 »
14. Mosele Alessandro » 77,33 »
15. Bonasia dott. Michele » 77,04 »
16. Petrillo dott. Alfonso » 76,43 »
17. Di Pietro dott. Alfio » 76,27 »
18. Milella dott. Michele » 76,22 »
19. Ganci dott. Rosario » 75,80 »
20. Di Pietrantonio Saverio » 75,68 »
21. Sossi Pasquale » 75,66 »
22. Cerruti dott. Carlo » 74,96 »
23. Guerrieri dott. Domenico » 73,87 »
24. Caporusso dott. Domenico » 73,21 »
25. Sciascia Giuseppe » 72,67 »
26. Mastrangelo Domenico » 71,80 »
27. Di Conza dott. Beniamino punti 71,55 su 132
28. Curcio dott. Antonio » 70,27 »
29. Barbi Egidio » 70 — »
30. Castellaneta dott. Francesco » 69,72 »
31. Graziani dott. Marcello » 69,02 »
32. Sagri Arnaldo » 69 — »
33. Caimmi dott. Luigi » 67,60 »
34. Rotondaro dott. Vincenzo » 67,48 »
35. Schiavina dott. Renato » 67,04 »
36. Mennini dott. Aldo, ex combattente, croce merito di guerra » 66 — »
37. La Sala Luigi, ex combattente » 66 — »
38. Scalia rag. Gioacchino » 65,66 »
39. Romano dott. Francesco » 65,14 »
40. Mammini Domenico » 64,66 »
41. Rainone Francesco » 63,46 »
42. Cappa Francesco » 63,39 »
43. Da Milano Giuseppe, ex combattente, croce merito di guerra » 63,16 »
44. Graziani Mario » 63,16 »
45. Scalesse Francesco » 62,66 »
46. Medicamento dott. Umberto » 60,85 »
47. Pignataro dott. Tommaso » 60,76 »
48. Masi dott. Bruno » 59,05 »
49. Fuscà dott. Cesare » 58,78 »
50. Flacco Fioravante » 58,74 »
51. Greco Orlando » 58,50 »
52. Fallone dott. Carmelo » 57,39 »
53. Di Stefano Giuseppe » 57,22 »
54. Bartolomei Adelmo » 56,87 »
55. Iacopino dott. Adolfo » 56,54 »
56. Amerise Gaetano » 55,66 »
57. Amelio dott. Enrico » 55,22 »
58. Tartarini Manilio » 54,61 »
59. Falcone dott. Camillo » 53,50 »
60. Iannelli Andrea » 53,04 »
61. Musumeci Umberto » 52 — »
62. Ferrari Nicola » 51,50 »
63. Carbone Francesco » 51,33 »
64. Petrucci Gennaro » 49,62 »
65. Bertinetti dott. Mario » 49,47 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1954

p. *Il Ministro*: BISORI

(536)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Novi Ligure (Alessandria).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 20 maggio 1953, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Novi Ligure (Alessandria);

Visto il decreto Ministeriale 30 dicembre 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Novi Ligure (Alessandria) nell'ordine appresso indicato:

1. Di Pilla dott. Giovannangelo punti 88,05 su 132
2. Condemi Bruno » 87,50 »
3. Pianigiani Quintilio » 87,08 »
4. Spezia rag. Roberto » 87 — »
5. Alberici dott. Giovanni » 86,50 »
6. Zappa Agostino » 86,43 »
7. Colombo Egidio » 86,30 »
8. Piscopo dott. Raffaele » 85,74 »
9. Iozzi Giovanni » 84,83 »
10. Damiani Italo » 84,66 »

11. Panvini dott. Giuseppe	punti	83,77	su 132
12. Polledri dott. Angelo	»	83,58	»
13. Porazzi Angelo	»	82,49	»
14. Valle Mario	»	82,34	»
15. Ranaudo Agostino	»	82,19	»
16. Montauti Antonio	»	82,10	»
17. Germani Toselli Francesco	»	81,66	»
18. Di Santo dott. Angelo, ex combattente	»	81,50	»
19. Lo Iacono dott. Domenico, ufficiale di complemento	»	81,50	»
20. Cavallina Egisto	»	81,18	»
21. Grassi dott. Attilio	»	81,13	»
22. Lucchese Cosimo	»	80,72	»
23. Campero Mario	»	78,86	»
24. Bonasia dott. Michele	»	78,04	»
25. Grossi dott. Artemio	»	77,45	»
26. Mosele Alessandro	»	77,33	»
27. Milella dott. Michele	»	76,72	»
28. Valentini Giovanni	»	76,68	»
29. Petrillo dott. Alfonso	»	76,43	»
30. Di Pietro dott. Alfio	»	76,27	»
31. Di Pietrantonio Saverio	»	75,68	»
32. Sossi Pasquale	»	75,66	»
33. De Cerasi dott. Enrico	»	75,50	»
34. Cerruti dott. Carlo	»	74,96	»
35. Turino Giuseppe	»	74,70	»
36. Guerrieri dott. Domenico	»	73,87	»
37. Lupi dott. Dionisio	»	73,79	»
38. Tenani Aurelio	»	73,55	»
39. Spezzati dott. Marco	»	73,27	»
40. Caporusso dott. Domenico	»	73,21	»
41. Bottrighi Luigi	»	71,95	»
42. Mastrangelo Domenico	»	71,80	»
43. Di Conza dott. Beniamino	»	71,55	»
44. Lauro dott. Ettore	»	71,20	»
45. Baventore dott. Francesco	»	70,05	»
46. Castellaneta dott. Francesco	»	69,72	»
47. Graziani dott. Marcello	»	69,02	»
48. Sagri Arnaldo	»	69 —	»
49. Carlevaro dott. Oscar	»	67,73	»
50. Caimmi dott. Luigi	»	67,60	»
51. Rossi G. Battista	»	67 —	»
52. La Sala Luigi, ex combattente	»	66 —	»
53. Mennini dott. Aldo, ufficiale di complemento, croce al merito di guerra	»	66 —	»
54. Mammini Domenico	»	64,66	»
55. Galli dott. Pietro	»	64,04	»
56. Cappa Francesco	»	63,39	»
57. Da Milano Giuseppe, ex combattente	»	63,16	»
58. Graziani Mario	»	63,16	»
59. Scalesse Francesco	»	62,66	»
60. Rainone Francesco	»	60,46	»
61. Masi dott. Bruno	»	59,05	»
62. Fuscà dott. Cesare	»	58,78	»
63. Flacco Fioravante	»	58,74	»
64. Greco Orlando	»	58,50	»
65. Bartolomei Adelmo	»	56,87	»
66. Iacopino dott. Adolfo	»	56,54	»
67. Rizzi Ernesto	»	55,33	»
68. Mastrangelo Giovanni	»	54,60	»
69. Tartarini Manilio	»	54,11	»
70. Marzo Nicola	»	53,66	»
71. Mantelli Erminio	»	53,62	»
72. Falcone dott. Camillo	»	53,50	»
73. Iannelli Andrea	»	53,04	»
74. Musumeci Umberto	»	52 —	»
75. Quagliani G. Battista	»	51,56	»
76. Ferrari Nicola, invalido di guerra, ex combattente	»	51,50	»
77. Visconti Pietro, ex combattente	»	51,50	»
78. Carbone Francesco	»	51,33	»
79. Tansini rag. Luigi	»	50,04	»
80. Petrucci Gennaro	»	49,62	»
81. Bertinetti dott. Mario	»	49,47	»
82. Greco Donato	»	48,33	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1954

p. *Il Ministro*: BISORI

(537)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ad assumere in prova venticinque candidati risultati idonei, oltre i vincitori, nel concorso a duecentocinquanta posti di sottocapo delle stazioni, indetto con decreto Ministeriale 23 luglio 1952.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 19 novembre 1953, n. 1735, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1953, al registro n. 44, foglio n. 150, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a duecentocinquanta posti di sottocapo delle stazioni in prova, bandito con decreto Ministeriale 23 luglio 1952, n. 415, e autorizzata l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a nominare in prova i vincitori del concorso suddetto;

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1785, concernente la facoltà di nominare, entro il limite massimo di un decimo dei posti messi a concorso, i candidati risultati idonei nella relativa graduatoria;

Vista la nota n. 67231/12106 in data 23 dicembre 1953, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri autorizza l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a far luogo all'assunzione di venticinque idonei, oltre i vincitori, in applicazione del succitato regio decreto-legge 1785/1938;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero P.A.G. 41.1.24.233.36715 in data 8 gennaio 1954;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad avvalersi della facoltà di cui all'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1785, assumendo in prova, seguendo l'ordine di graduatoria, venticinque candidati risultati idonei nel concorso citato nelle premesse, oltre i vincitori.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 gennaio 1954

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1954
Registro n. 45 bilancio Trasporti, foglio n. 166. — LA MICELA

(676)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a trentasei posti di allievi graduati del ruolo servizi dell'Aeronautica militare - categoria musicanti.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 15 giugno 1953, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami a trentasei posti di allievi graduati del ruolo servizi dell'Aeronautica militare categoria musicanti (*Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 23 luglio 1953);

Visto il decreto Ministeriale in data 30 settembre 1953, con il quale viene prorogato il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso (*Gazzetta Ufficiale* numero 249 del 29 ottobre 1953);

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a trentasei posti di allievi graduati del ruolo servizi dell'Aeronautica militare categoria musicanti:

Presidente:

colonnello A.A.r.n. Pil. Babbi Casimiro.

Membri:

maggiore C.C.r.c. Dall'Olio Giannino;

cap. maestro direttore Corpo musicale A.M. Di Miniello Alberto;

cap. maestro direttore Corpo musicale M.M. Aghemo Pietro;

professore Caffarelli Reginaldo.

Segretario senza voto:

maresciallo di 1ª classe Gatti Giovanni.

Ai suddetti verranno corrisposti i compensi previsti dall'art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 22 dicembre 1953

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1954
Registro n. 3 Esercito, foglio n. 268. — TEMPESTA

(631)

Nomina di membri effettivi della Commissione incaricata di procedere agli esami di concorso degli aspiranti alla ammissione alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica - Anno accademico 1953-54.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 7 aprile 1953, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, per l'ammissione di settanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica — ruolo naviganti — alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica anno accademico 1953-54 (registrato alla Corte dei conti addì 14 aprile 1953, registro n. 14 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 138);

Visto il decreto Ministeriale in data 16 ottobre 1953, con il quale è stata nominata la Commissione incaricata di procedere agli esami di concorso degli aspiranti all'ammissione alla 1ª classe del corso suddetto (registrato alla Corte dei conti addì 27 novembre 1953, registro n. 47 Esercito, foglio n. 109);

Decreta:

Articolo unico.

I sottonotati ufficiali:

Col. A.A.r.n. Folmea Riccardo,

Mag. A.A.r.s. Romano Luigi,

sono nominati membri effettivi anzichè membri supplenti della Commissione incaricata di procedere agli esami di concorso degli aspiranti all'ammissione alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1953-54.

Ai suddetti ufficiali verranno corrisposti i compensi previsti dall'art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 22 ottobre 1953

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1954
Registro n. 4 Esercito, foglio n. 9. — TEMPESTA

(705)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Graduatoria del concorso a cinque posti di ispettore tecnico di 2ª classe in prova nel ruolo tecnico della Marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il proprio decreto 30 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio successivo, registro n. 21, foglio n. 375, con il quale è stato bandito un concorso per titoli a cinque posti di ispettore tecnico principale di 2ª classe in prova nel ruolo tecnico della Marina mercantile;

Vista la graduatoria di merito formata, fra i partecipanti al predetto concorso, dalla Commissione esaminatrice nominata con il decreto Ministeriale 17 novembre 1953;

Riconosciuta la regolarità del procedimento di concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito, formata dalla Commissione esaminatrice fra i partecipanti al concorso per titoli a cinque posti di ispettore tecnico di 2ª classe in prova nel ruolo tecnico della Marina mercantile, bandito con il decreto Ministeriale 30 aprile 1953, citato in premessa:

Sarchiola prof. ing. Giuseppe, punti 88,133 su 100.

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui al precedente art. 1, è dichiarato vincitore del concorso il candidato prof. ing. Sarchiola Giuseppe.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 dicembre 1953

Il Ministro: TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1954
Registro n. 23 Marina mercantile, foglio n. 2

(633)

PREFETTURA DI GENOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Genova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il bando di concorso ai posti di veterinario condotto consorziale con sede nei comuni di Torriglia, Montoggio, Arenzano e Campoligure, di cui al decreto prefettizio n. 62945 in data 31 dicembre 1951;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo e riportata nel verbale del 26 novembre 1953;

Visti gli articoli 23, 47, 49 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso di cui alle premesse formato dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso e contenuta nel verbale del 26 novembre 1953:

1. Pinna Natalino	punti	57,532	su 100
2. Belladonna Flavio	»	53,899	»
3. Scappaticci Fausto	»	52,662	»
4. Enoizi Pierluigi	»	52,487	
5. Parlato Giuseppe	»	51,909	»
6. Quartero Federico	»	51,667	»
7. Pozzi Franco	»	50,017	»
8. Loi Pietro	»	49,925	»
9. Fasciolo Franco	»	47,459	»
10. Mirabelli Alessandro	»	47,419	»
11. Sala Angelo	»	46,977	»
12. Rossi Furio Bruno	»	45,260	»
13. Moresca Pietro	»	43,865	»
14. Venturelli Mario	»	43,605	»
15. Putamorsi Renato	»	43,355	»
16. Croci Ernesto	»	43,230	»
17. Morelli Pierangelo	»	43,156	»
18. Rotteglia Antonio	»	42,970	»
19. Cappellino Franco	»	42,617	»
20. Ercolini Rino	»	42,576	»
21. Bianchi Giamberto	»	42,359	»
22. Lumbroso Elia	»	42,136	»
23. Ballerini Enzo	»	42,010	»
24. Giordano Michele	»	41,729	»
25. Frati Orlando	»	41,351	»
26. Costa Luciano	»	41,057	
27. Airoldi Mario	»	40,390	»
28. Laudani Nicolò	»	40,333	»
29. Borello Stefano	»	40,125	»
30. Fumagalli Luigi	»	40,000	»
31. Chiarini Francesco	»	39,844	»
32. Rineri Matteo	»	39,792	»

33. Gasparini Umberto	punti 39,577	su 100
34. Giorgi Mario	» 39,145	»
35. Ravetto Luigi	» 38,750	»
36. Passarella Ottavio	» 38,364	»
37. Crosetto Giovanni	» 38,241	»
38. Gervino Giuseppe	» 38,235	»
39. Lambrughi Salvatore	» 38,125	»
40. Bolognesi Giovanni	» 37,500	»
41. Cabuco Renato	» 37,375	»
42. Roggero Michele	» 37,134	»
43. Lorenzetti Bruno	» 36,875	»
44. Sperindè Armando	» 36,750	»
45. Bartoli Carlo	» 36,280	»

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè agli albi pretori di questa Prefettura e dei Comuni capi-consorzio interessati.

Genova, addì 31 dicembre 1953

Il prefetto: VICARI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio decreto n. 62386 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso ai posti di veterinario condotto consorziale con sede nei comuni di Torriglia, Montoggio, Arenzano e Campoligure, bandito con decreto prefettizio n. 62495 in data 31 dicembre 1951;

Visti gli articoli 23, 47, 48, 49 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Considerato che per i posti di cui trattasi non ricorrono le ipotesi previste dall'art. 9 della legge 3 giugno 1950, n. 375;

Decreta:

I concorrenti sottoelencati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse per la sede a fianco di ciascuno indicata:

1) Pinna dott. Natalino: sede di Torriglia;
2) Belladonna dott. Flavio: sede di Montoggio;
3) Scappaticci dott. Fausto: sede di Arenzano;
4) Enoizi dott. Pierluigi: sede di Campoligure.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè agli albi pretori di questa Prefettura e dei Comuni capi-consorzio interessati.

Genova, addì 31 dicembre 1953

Il prefetto: VICARI

(566)

PREFETTURA DI PIACENZA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 31597 in data 13 ottobre 1953, col quale l'ostetrica Ida Zonzi fu Raffaele venne dichiarata vincitrice della 2ª condotta del comune di Ferriere, posta in Salsominore;

Vista la dichiarazione di rinunzia prodotta in data 10 dicembre 1953 dalla predetta ostetrica, nonchè dalle altre candidate che seguono in graduatoria;

Ritenuto doversi procedere all'assegnazione della condotta di cui innanzi all'ostetrica Basso Lidia di Carlo, candidata che segue immediatamente in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Basso Lidia di Carlo è dichiarata vincitrice della 2ª condotta ostetrica di Ferriere con sede in Salsominore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Ferriere.

Piacenza, addì 13 gennaio 1954

Il prefetto: OTTAVIANO

(448)

PREFETTURA DI MESSINA

Variante alla graduatoria del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il decreto prefettizio n. 47809 dell'8 agosto 1953, col quale il dott. Spadaro Orazio fu Francesco, è stato dichiarato vincitore del concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Taormina;

Veduta l'istanza in data 22 ottobre 1953, con la quale il dott. Spadaro Orazio fa presente di avere partecipato al concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Taormina e per quello del comune di Barcellona Pozzo di Gotto e chiede non essendovi alcun concorrente dichiarato vincitore del posto del comune di Barcellona Pozzo di Gotto che gli venga assegnato quest'ultimo posto;

Considerato che il dott. Spadaro Orazio ha, effettivamente, partecipato anche al concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Barcellona Pozzo di Gotto ed è l'unico concorrente, a detto posto, dichiarato idoneo;

Ritenuto, quindi, che egli possa optare per qualsivoglia di essi posti, e, quindi, la di lui richiesta può essere accolta;

Viste le istruzioni impartite dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regolamento sui concorsi sanitari 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del decreto prefettizio n. 47809 dell'8 agosto 1953, il dott. Spadaro Orazio fu Francesco è dichiarato vincitore del posto di ufficiale sanitario del comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Messina, addì 19 gennaio 1954

Il prefetto: TORRISI

(443)

PREFETTURA DI LIVORNO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Veduto il proprio decreto n. 14558 Div. 3ª san. in data 21 dicembre 1953, con il quale viene fatta la dichiarazione delle candidate risultate vincitrici dei seguenti posti di ostetrica condotta: Piombino, Rosignano Marittimo capoluogo, Rosignano Marittimo-Gabbro e Nibbiaia, Rio Marina e Campo nell'Elba;

Considerato, che a seguito della rinunzia delle ostetriche vincitrici Ponzuoli, Pini, Roffi e Altiero, si rende necessario procedere alla dichiarazione delle nuove vincitrici dei cinque posti a concorso;

Visto l'ordine delle preferenze indicate dalle concorrenti idonee nelle domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna rispettivamente segnato:

1) Roffi Liana, 2ª condotta di Piombino;
2) Gori Gabriella: condotta ostetrica di Rosignano-capoluogo;
3) Covezzi Novelj: condotta ostetrica di Rosignano Marittimo-Gabbro e Nibbiaia;
4) Altiero Giuseppina: condotta ostetrica di Rio Marina;
5) Biagi Mirella: condotta ostetrica di Campo Elba.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Livorno, addì 23 gennaio 1954

Il prefetto: MARFISA

(468)

Graduatoria generale del concorso ad un posto di medico condotto vacante nella provincia di Livorno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto n. 2739 Div. 3ª san. in data 14 febbraio 1953, con il quale venne indetto il concorso al posto di medico condotto di Bibbona vacante al 30 novembre 1952;

Visti i verbali trasmessi dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto n. 340.2.39/10378 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 30 luglio 1953, nonchè la graduatoria dei concorrenti idonei formata dalla Commissione stessa;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso indicato in narrativa, così come è stata formulata dalla Commissione giudicatrice qui di seguito riportata:

1. Rondinelli dott. Riccardo	punti	50,3945
2. Corsini dott. Marcello	»	48,7460
3. Barbetti dott. Umberto	»	47,5000
4. Ripoli dott. Renzo	»	46,0745
5. Parlanti dott. Fausto	»	42,8190
6. Bassi dott. Giuseppe	»	35,1820

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del comune di Bibbona.

Livorno, addì 21 gennaio 1954

Il prefetto: MARFISA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale viene approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso al posto di medico condotto di Bibbona vacante al 29 febbraio 1953, formata dall'apposita Commissione giudicatrice;

Considerato che il dott. Riccardo Rondinelli si è classificato al primo posto della suddetta graduatoria di merito;

Visti l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 24 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Riccardo Rondinelli è dichiarato vincitore della condotta medica di Bibbona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Bibbona.

Livorno, addì 21 gennaio 1954

Il prefetto: MARFISA

(450)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 20 luglio 1953, n. 39318, e n. 39319, con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1951 e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte ostetriche di Mango e Barbaresco sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede delle rispettive vincitrici precedentemente designate e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione delle concorrenti interpellate per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche idonee al concorso suindicato, sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuno di esse indicate:

Riolfi Isolda: condotta consorziale di Mango-Camo;

Nandinotti Maria Teresa: condotta comunale di Barbaresco.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina delle nuove titolari.

Cuneo, addì 27 gennaio 1954

Il prefetto: JOANNIN

(673)

PREFETTURA DI TRAPANI

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trapani

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il proprio decreto n. 34645 in data 20 maggio 1953, con il quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami per dodici posti di medico condotto vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1952;

Visto il successivo decreto n. 40286 del 6 novembre 1953, con il quale a modifica del decreto precedente è stato dato atto che i posti messi a concorso erano undici anzichè dodici non risultando ancora disponibile il posto di medico condotto del comune di Partanna;

Visto il proprio decreto n. 40286 in data 4 dicembre 1953, con il quale sono stati ammessi al concorso ventisette fra i trentuno aspiranti;

Visti i verbali presentati dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.81/11893 del 6 ottobre 1953;

Accertata la regolarità degli atti relativi;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso per titoli ed esami sopraindicato, che hanno conseguito la prescritta idoneità:

1. Miceli dott. Vincenzo	punti	62,432	su 100
2. Anania dott. Vito	»	55,693	»
3. De Vita dott. Luigi	»	54,527	»
4. Laudicina dott. Pietro	»	51,815	»
5. Fidanza dott. Giovanni	»	51,200	»
6. Sciacca dott. Francesco	»	50,205	»
7. Ribaudo dott. Francesco	»	50,091	»
8. Palumbo dott. Vito	»	50,058	»
9. Genna dott. Vito	»	49,366	»
10. Vernaccini dott. Ulisse	»	49,000	»
11. Accardo dott. Giuseppe	»	48,140	»
12. Palermo dott. Giuseppe	»	48,102	»
13. Milazzo dott. Nicolò	»	46,975	»
14. Ottoveggio dott. Giosafat	»	46,500	»
15. Salvaggio dott. Ignazio	»	45,850	»
16. Spada dott. Vito	»	45,104	»
17. Tumbarello dott. Giuseppe	»	44,873	»
18. Gandolfo dott. Matteo	»	44,256	»
19. Lipari dott. Ignazio	»	43,700	»
20. Fontana dott. Giuseppe	»	42,102	»
21. Alogna dott. Ilario	»	41,080	»

Il presente decreto sarà pubblicato a norma di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Trapani, addì 27 gennaio 1954

Il prefetto: CRISCUOLI

(636)

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di La Spezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 23386/3ª San. in data 7 dicembre 1953, col quale veniva approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di La Spezia al 30 novembre 1951, indetto con decreto prefettizio n. 2281 del 10 febbraio 1952;

Visto il successivo proprio decreto n. 23387/3ª San. del 7 dicembre 1953, col quale venivano dichiarati i vincitori delle condotte messe a concorso;

Considerato che i dottori Borrini Luigi e Santini Duilio, rispettivamente nominati per le condotte di Arcola (2ª zona Romito Magra) e di Calice al Cornoviglio, non hanno assunto servizio entro il termine loro prefisso e che quindi debbono ritenersi rinunciatari a tutti gli effetti di legge;

Vista la graduatoria del concorso e le sedi indicate in ordine preferenziale per le quali i singoli candidati hanno inteso concorrere;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati sanitari, compresi nella graduatoria degli idonei del concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Santini dott. Duilio: Arcola (2ª zona Romito Magra);
2) Staduto dott. Alberto: Calice al Cornoviglio.

I sindaci dei Comuni soprasegnati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, per quanto di loro competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

La Spezia, addì 25 gennaio 1954

Il prefetto: GORINI

(542)

PREFETTURA DI FOGGIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto n. 938 del 12 gennaio 1953, con il quale venivano assegnate le condotte ostetriche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Visto il successivo decreto n. 938, del 1° giugno 1953, con il quale, a modifica del precedente, la condotta ostetrica della frazione Montagna del comune di Monte Sant'Angelo veniva assegnata all'ostetrica Valentini Bruna, per rinunzia della candidata che precedentemente era stata nominata;

Considerato che l'ostetrica Valentini Bruna non ha assunto servizio entro il termine assegnatole con il provvedimento di nomina;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere all'assegnazione della sede in parola, in base alla graduatoria ed alle preferenze indicate dalle concorrenti;

Visto che l'ostetrica Stefani Nella, residente in Peschici, ha accettato tale sede;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Stefani Nella, residente in Peschici, è assegnata alla condotta ostetrica della frazione Montagna del comune di Monte Sant'Angelo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Foggia e del comune di Monte Sant'Angelo.

Foggia, addì 12 gennaio 1954

Il prefetto: D'AIUTO

(447)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 18652 div. 2/1 in data 18 maggio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 3 luglio 1953, con il quale è stato provveduto all'assegnazione delle sedi di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951, in dipendenza del concorso bandito con decreto n. 8604 dell'8 aprile 1952;

Viste le accettazioni e le rinuncie effettuate in base all'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'assegnazione delle sedi anzidette, indicate nel citato decreto, è come appresso modificata e definitivamente stabilita:

1) L'Aquila (2ª condotta): Palmeri dott. Amilcare;
2) L'Aquila (3ª condotta): Cagnoli dott. Franco;
3) Consorzio Pescina-Ortona dei Marsi-Bisegna-San Benedetto in Perillis: Silveri dott. Gino;
4) Consorzio Rocca di Mezzo-Ovindoli-Rocca di Cambio: Apolloni dott. Alessandro;
5) Consorzio Castel di Sangro-Alfedena-Ateleta-Scontrone: Di Renzo dott. Luigi;
6) Consorzio Montereale-Campotosto-Capitignano: Ciani dott. Luciano;
7) Consorzio Pizzoli-Barete-Cagnano Amiterno: Sulpizio dott. Ezio;
8) Consorzio Cerchio-Aielli-Collarmele: Nazzicone dottor Primo;
9) Consorzio Capestrano-Collepietro-Castelvecchio Calvisio-Carapelle Calvisio-Navelli-Ofena-San Benedetto in Perillis: Leone dott. Serafino;
10) Consorzio Anversa-Bugnara-Cocullo-Scanno-Villalago: Giorgi dott. Panfilo;
11) Consorzio Castel del Monte-Calascio-Santo Stefano di Sessanio-Villa Santa Lucia: De Simone dott. Elio.

L'Aquila, addì 4 gennaio 1954

Il prefetto: PASSANNANTI

(568)

PREFETTURA DI NOVARA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto n. 37672/3ª San. in data 19 novembre 1953, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti in provincia di Novara al 30 novembre 1951, alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 21696/3ª in data 25 luglio 1952;

Vista la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 37671/3ª San. in data 19 novembre 1953;

Ritenuto che l'ostetrica Bagnati Adele residente a Bellinzago ha diritto alla nomina ad ostetrica condotta del comune di Barengo in base all'ordine di graduatoria, all'indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie delle candidate che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Bagnati Adele è assegnata alla condotta ostetrica del comune di Barengo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Barengo.

Il sindaco di Barengo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Novara, addì 20 gennaio 1954

Il prefetto: PAULOVICH

(543)

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto n. 20905/III San. in data 21 luglio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti in provincia di Novara al 30 novembre 1950 ai vincitori del concorso bandito con il decreto n. 4508/III San in data 25 febbraio 1951, integrato col successivo decreto n. 4508/III San. in data 28 marzo 1951;

Vista la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 18160/III San. in data 16 giugno 1953;

Ritenuto che il dott. Montano Carlo, residente a Meina, ha diritto alla nomina a medico condotto del consorzio di Falmenta ed uniti in base all'ordine di graduatoria, all'indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del régio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Montano Carlo è assegnato alla condotta medica del consorzio di Falmenta ed uniti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Falmenta.

Il sindaco di Falmenta, capo consorzio, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Novara, addì 19 gennaio 1954

Il prefetto: PAULOVICH

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto n. 20905/III San. in data 21 luglio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti in provincia di Novara al 30 novembre 1950 ai vincitori del concorso bandito con il decreto n. 4508/III San in data 25 febbraio 1951, integrato col successivo decreto n. 4508/III San. in data 28 marzo 1951;

Vista la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 18160/III San. in data 16 giugno 1953;

Ritenuto che il dott. Cossu Aldo, residente a Stresa, frazione Carciano, ha diritto alla nomina a medico condotto del comune di Belgirate in base all'ordine di graduatoria, all'indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cossu Aldo è assegnato alla condotta medica del comune di Belgirate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Belgirate.

Il sindaco di Belgirate è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Novara, addì 19 gennaio 1954

Il prefetto: PAULOVICH

(469)

PREFETTURA DI AREZZO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio decreto n. 24299 del 14 dicembre 1953, con il quale sono state dichiarate le vincitrici del concorso a cinque posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia di Arezzo alla data del 30 novembre 1951, bandito con decreto prefettizio 6086 del 28 marzo 1952;

Considerato che, a seguito della rinuncia da parte della assegnataria si è resa vacante la 3ª condotta ostetrica del comune di Civitella in Val di Chiana (Ciggiano);

Tenuti presenti l'ordine della graduatoria delle concorrenti e le dichiarazioni di preferenza delle sedi da esse indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto in narrativa, la signora Baldi Rita negli Arrigucci, è dichiarata vincitrice della 3ª condotta ostetrica di Civitella in Val di Chiana (Ciggiano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Arezzo, addì 20 gennaio 1954

Il prefetto: ADAMI

(444)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Variante alla graduatoria del concorso al posto di medico condotto del comune di Rabbi

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che il vincitore del concorso al posto di medico condotto del comune di Rabbi ha rinunciato alla nomina;

Che dei concorrenti che lo seguono in graduatoria, approvata con decreto commissariale 23 novembre 1953, n. 22929.III.a, il dott. Faglioni Gualtiero di Oddo ha indicato il suddetto posto in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76, n. 3, dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige;

Decreta:

Il dott. Faglioni Gualtiero di Oddo, è dichiarato vincitore del concorso al posto di medico condotto di Rabbi ed è designato per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel «Bollettino Ufficiale» della Regione Trentino-Alto Adige e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 19 gennaio 1954

Il Commissario del Governo: BISIA

(428)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.